



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO LETTERE
LINGUE ARTI.
ITALIANISTICA E CULTURE
COMPARATE

BARI, 8 FEBBRAIO 2021
PROT N 504 - VII/5

al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Bari
'Aldo Moro'
prof. Stefano Bronzini

oggetto: proposta di conferimento del titolo di Emerito al
prof. Francesco Fiorentino

Francesista di fama internazionale e organizzatore culturale di altissimo livello, Francesco Fiorentino è stato professore ordinario di Letteratura francese nell'Università di Bari dal 1987 al 2020, dopo avere insegnato alla "Ca' Foscari" di Venezia.

Fondatore dell'Associazione culturale "Sigismondo Malatesta", è tra i più raffinati studiosi del teatro francese del Seicento (ha tra l'altro curato l'edizione di Molière nella collana "Classici della Letteratura europea" Bompiani), della narrativa francese dell'Ottocento (Balzac, Stendhal, Mérimée), delle teorie del comico, del romanzo poliziesco tra Otto e Novecento.

Professeur invité presso la Sorbonne - Paris IV (2011), ha inoltre tenuto corsi e seminari presso la Scuola di Studi Superiori "Giacomo Leopardi" di Macerata (2014), presso la Fondazione Cini di Venezia (2009), presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli (2008).

Con molte altre rilevanti responsabilità culturali, dirige la "Revue italienne d'études françaises" e la collana "Fiori blu" dell'editore Marsilio di Venezia; codirige la collana "Studi di Letteratura comparata e Teatro" dell'Associazione "Sigismondo Malatesta".

Dal 2011 al 2016 ha coordinato diverse scuole di Dottorato nell'Università di Bari; dal 2016 al 2018 è stato Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti e componente del Senato Accademico della stessa Università.

Responsabile scientifico nazionale di progetti PRIN, ha organizzato numerosi convegni di rilievo internazionale. L'ANVUR lo ha nominato GEV per la VQR 2011-2014 (ssd L-LIN/03, L-LIN/04, L-FIL-LET/14, L-LIN/17, L-LIN/21).

Ha partecipato a numerosi programmi culturali radiofonici di Radio 3, in particolare per la rubrica "Fahrenheit".

Dal 1975 è stato ininterrottamente autore di contributi scientifici di indiscusso valore, che hanno segnato la storia degli studi.

Proponiamo pertanto che gli venga riconosciuto il titolo di professore Emerito perché siamo persuasi del fatto che egli potrà ancora a lungo svolgere un magistero prezioso e vivificante nella nostra Università.

Bari, 8 febbraio 2021

prof. Stefano Bronzini 

prof. Davide Canfora 

prof. Paolo Ponzio 